

Festival del Pensare Contemporaneo

Piacenza, da giovedì 21 a domenica 24 settembre

Generazioni a confronto per re-imparare a pensare

Incontri dialogici, lezioni pratiche di pensiero
e concerti filosofici diffusi in città

Tra i tanti ospiti:

Miguel **Benasayag**, Costica **Bradatan**, Marco **Cappato**, Guido **Catalano**,
Laurent **de Sutter**, Niccolò **Fabi**, Christian **Greco**, Sabina **Guzzanti**,
Stefano **Nazzi**, Bel **Olid**, Willie **Peyote**, Cecilia **Sala**, Roberto **Saviano**,
Chiara **Tagliaferri**, Matteo Maria **Zuppi**.

Oltre 60 relatori per più di 30 incontri

Da giovedì 21 a domenica 24 settembre arriverà a **Piacenza**, per la sua **prima edizione**, il **Festival del Pensare Contemporaneo**, rassegna multidisciplinare che vuole mettere in dialogo generazioni e prospettive diverse per affrontare le sfide - vecchie e nuove - della contemporaneità, ospitando in città filosofi, scienziate, sociologi, esperti di intelligenza naturale e artificiale, storiche, artisti, sportive, economisti e architetti. Piacenza diventerà luogo di approfondimento del mondo contemporaneo e delle sue molte sfaccettature. Ospiti di rilievo proporranno nuovi spunti di riflessione sul tempo presente, per ragionare anche sul futuro che ci attende.

Si metteranno in dialogo con il pubblico e le nuove generazioni: l'attrice, regista e scrittrice **Sabina Guzzanti**; il direttore del Museo Egizio di Torino **Christian Greco**; **Bel Olid** dal Center for the Study of Gender and Sexuality dell'Università di Chicago. Saranno molti i **filosofi** che parteciperanno alla riflessione: **Miguel Benasayag**, psicoanalista argentino, **Laurent de Sutter**, professore di Teoria del diritto presso la Vrije Universiteit di Bruxelles e **Costica Bradatan**, filosofo americano di origini romene che presenterà proprio a Piacenza, in anteprima per l'Italia, il suo ultimo libro che elogia il fallimento. A fornire una interessante prospettiva tra ricerca informatica e ragionamento umanistico sarà **Juan Carlos De Martin**, professore di Ingegneria Informatica e Vicerettore del Politecnico di Torino.

A portare il loro contributo di una filosofia che interroga altre discipline e realtà, ci saranno: tra scuola e filosofia, **Matteo Saudino - Barbasophia**; tra filosofia e femminismo **Lorenzo Gasparini**; tra filosofia e serialità televisiva, **Tommaso Ariemma**.

progetto promosso da



A dialogare e riflettere insieme agli ospiti, con conversazioni filosofiche, parteciperà anche **Maura Gancitano**.

Dal mondo dei **giornali** e dei **libri**: gli scrittori **Eraldo Affinati** e **Roberto Saviano**; i giornalisti **Beniamino Pagliaro**, **Cecilia Sala** e il giornalista e podcaster **Stefano Nazzi**, la scrittrice e podcaster **Chiara Tagliaferri**, la book blogger tutta piacentina **Francesca Crescentini** e la booktuber **Ilenia Zodiaco**. Per fondere ragionamento e meraviglia, parteciperanno anche i **poeti**: **Guido Catalano**, **Giorgiomaria Cornelio** e **Francesca Matteoni**.

Nell'ambito dell'arte, non mancheranno rappresentanti del mondo del cinema, del teatro, della regia e dello spettacolo, come **Roberto Mercadini**, attore, scrittore e divulgatore, il regista **Marco Martinelli**, il drammaturgo **Gabriele Di Luca** e con **Judith Wielander** e **Matteo Lucchetti**, curatori di arte contemporanea.

Saranno inoltre presenti personaggi del **mondo musicale**, come **Alex Braga** tra i più importanti 10 musicisti al mondo a comporre con l'IA; il vincitore del premio per la critica di Sanremo 2021 **Willie Peyote** e, per il concerto dialogico previsto per la sera del 22 settembre, **Eugenio Cesaro**, frontman degli Eugenio in Via di Gioia. Ci saranno anche il rapper **Rancore** e, tra i cantautori, **Niccolò Fabi**, **Giua** e **Lepre**.

Dall'**universo digitale** arriveranno a Piacenza **Francesca Fiore** e **Sara Malnerich**, conosciute meglio come @mammadimerda, e la green influencer **Silvia Moroni** (@parlasostenibile).

Si parlerà anche di **scienza e divulgazione** con personaggi di rilievo nel panorama, come l'esperto di cambiamento climatico **Guido Boccaletti**, la biologa **Antonella Viola**, la psicolinguistica ed esperta in neurodivergenze **Eleonora Marocchini**, ma anche di comunicazione della **storia** e di **storia dell'arte**, **Francesco D'Isa**, filosofo e critico d'arte, **Valentina Tanni**, storica dell'arte, curatrice e docente. Arriverà a Piacenza anche l'architetto **Cino Zucchi**.

Attesi inoltre: lo chef tristellato **Niko Romito**; gli attivisti **Marco Cappato** e **Cecilia Strada**; la co-founder di RAME, la piattaforma che si occupa di educazione finanziaria **Annalisa Monfreda**; il capo della Protezione Civile, **Fabrizio Curcio**; la pedagogista **Alessia Dulbecco**; la brand strategist **Giuditta Rossi**; la sociologa **Francesca Coin**.

Atteso anche il **Cardinale Matteo Maria Zuppi**, Presidente della Conferenza Episcopale, che intervverrà su Ucraina e Europa.

In collaborazione con **Editori Laterza** lo **Speciale Lezioni di Storia - La forza delle idee** che entrerà a far parte della programmazione. Per riflettere sul presente, infatti, è fondamentale un affondo nel passato, per ragionare su ciò che è stato e proiettarsi consapevolmente nel futuro. Sono stati chiamati alcuni esperti a raccontare figure storiche che, al loro tempo, sono state particolarmente moderne e possono ancora oggi aiutarci a interpretare la contemporaneità: **Alberto Maria Banti**, storico e professore all'Università di Pisa, terrà una lezione inedita dedicata a *Giuseppe Verdi e l'idea di*

progetto promosso da

in collaborazione con



nazione e **Costantino D'Orazio**, storico dell'arte e saggista, racconterà, in un talk inedito, *Andy Warhol e la cultura Pop*. Parteciperanno anche, con lezioni e racconti di personaggi di epoche passate, la giornalista **Valeria Palumbo** e lo storico e divulgatore **Alessandro Vanoli**.

Un progetto fortemente voluto da Comune di Piacenza e Fondazione di Piacenza e Vigevano insieme a tutta la **Rete Cultura Piacenza** (che comprende anche Regione Emilia-Romagna, Provincia di Piacenza, Diocesi di Piacenza-Bobbio e Camera di Commercio di Piacenza), che attraverserà più luoghi della città, con numerosi eventi a ingresso gratuito. Curatore del Festival sarà **Alessandro Fusacchia**, affiancato dal direttore filosofico **Andrea Colamedici**.

Raccolto idealmente il testimone del **Festival del Diritto**, che si è tenuto a Piacenza dal 2008 per nove edizioni sotto la direzione artistica di Stefano Rodotà, il nuovo evento ha l'obiettivo di creare una **piattaforma per l'innovazione e il pensiero critico**, che possa ispirare un futuro più sostenibile e **coinvolgere persone di formazione, background ed età diverse**. Un ambiente di dialogo e di scambio di idee, in cui i partecipanti possano esplorare **modalità innovative di fruizione degli eventi**.

L'adozione di formati innovativi di dialogo e confronto è difatti una delle principali novità della kermesse: con concerti filosofici, incontri dialogici, lezioni pratiche e laboratori di pensiero, per realizzare vere e proprie immersioni nel contemporaneo e affrontare temi di grande attualità rivolgendosi a tutti, con un'attenzione particolare ai giovani, risorsa fondamentale per la costruzione di un futuro più sostenibile e consapevole.

Prioritario in tal senso sarà il coinvolgimento delle scuole. Agli studenti degli istituti superiori saranno dedicate alcune iniziative specifiche, tra cui tre laboratori, allestiti a Palazzo Farnese, che per 24 ore in tre giorni coinvolgeranno 180 studenti nella co-progettazione di soluzioni a tre sfide del festival: **acqua e cambiamenti climatici**, nuovi linguaggi dell'arte per conoscere e raccontare i luoghi e nuove idee e raccomandazioni per l'edizione 2024 della manifestazione.

Il Festival del Pensare Contemporaneo coinvolgerà le università con sedi nel territorio Piacentino come il **Politecnico di Milano**, l'**Università Cattolica del Sacro Cuore** e l'**Università di Parma**, per portare il meglio della riflessione accademica nazionale e internazionale, collaborando nell'individuazione di temi e ospiti.

Allo stesso tempo la direzione del festival ha aperto un confronto con alcune **associazioni e organizzazioni nazionali**, con l'obiettivo di co-progettare alcune porzioni e momenti del Festival e offrire una zona franca di discussione su temi e sfide della contemporaneità.

progetto promosso da



in collaborazione con

“Siamo felici di annunciare che Piacenza avrà un nuovo grande festival che vuole ispirare un pensiero profondo, informato, plurale, attivo, libero, lungimirante nei partecipanti, stimolando il dibattito e la riflessione sui temi della contemporaneità. Stiamo costruendo un programma fatto di lezioni, dialoghi, laboratori, e altri formati innovativi di fruizione degli eventi per costruire una piattaforma per l’innovazione e il pensiero critico” - ha dichiarato **Alessandro Fusacchia**, curatore del Festival - “ci immaginiamo un Festival al tempo stesso locale e nazionale, con relatori e relatrici italiani/e e stranieri/e in ascolto sul mondo, capaci di uno sguardo lungo, e disponibili a intersecarsi con altri pensatori anche distanti dal proprio campo di ricerca e azione”.

Il direttore filosofico del Festival **Andrea Colamedici** sottolinea: “Oggi, davanti alle sfide interconnesse della contemporaneità, dobbiamo reimparare a pensare. Il concetto di "Pensare Contemporaneo" si riferisce all'insieme delle riflessioni, delle teorie e delle pratiche che caratterizzano l'epoca attuale. E allora come pensare il contemporaneo? Come pensare nel contemporaneo? Abbiamo più che mai il dovere, per usare le parole di un gigante del nostro tempo, il sociologo francese Edgar Morin, di “navigare oceani di incertezze attraverso arcipelaghi di certezza”, e di collegare tra loro le isole del pensiero, creando porti di senso a cui attraccare e ponti da attraversare”.

Katia Tarasconi, sindaca di Piacenza, non nasconde l'emozione: “Finalmente viene restituito, alla città, uno spazio di confronto e dibattito di alto profilo, in cui poter ascoltare i più autorevoli testimoni del nostro tempo e riflettere, insieme, sui temi che rappresentano le grandi sfide con cui ci confrontiamo oggi: la tutela dell'ambiente e delle risorse idriche, le conseguenze del cambiamento climatico, le prospettive dell'innovazione e della tecnologia. Una comunità capace di interrogarsi sulla contemporaneità, adottandone il linguaggio e gli strumenti, può guardare con maggiore consapevolezza al proprio domani: per questo crediamo sia fondamentale coinvolgere il territorio in tutte le sue espressioni, con attenzione particolare al mondo della scuola e al tessuto accademico, dove il futuro si costruisce giorno per giorno. Questo evento nasce – coniugando l'alto profilo dei relatori che accoglieremo a Piacenza con una formula agile, dinamica, accessibile a tutti – sulle ali del Festival del Diritto, richiamandone il simbolo nella capacità di farci volare alto, di ampliare i nostri orizzonti, di cercare oltre senza paura di cambiare prospettiva. Grazie a tutti i componenti del Comitato promotore, partner scientifici e sostenitori che ne hanno reso possibile, insieme a Comune e Fondazione di Piacenza e Vigevano, la realizzazione”.

Mario Magnelli, vicepresidente della Fondazione di Piacenza e Vigevano, e presidente del Comitato promotore del Festival: “Il nostro ente, in dialogo costante con gli altri protagonisti del comparto culturale piacentino, da tempo dimostra la sua attenzione a ciò che è contemporaneo. Ne sono testimonianza le iniziative relative alle arti contemporanee di cui la Fondazione si è fatta promotrice, come XNL Piacenza, il centro dedicato ai diversi linguaggi del contemporaneo, dalle arti visive al teatro, dal cinema alla musica e nato come luogo d’incontro tra la tradizione artistica e le nuove generazioni. Su questo

progetto promosso da



in collaborazione con





Piacenza
21 - 24
settembre 2023

percorso si innesta l'idea di organizzare un festival come spazio e tempo di dialogo e scambio ulteriore su questi temi e che abbia al centro i giovani”.

FESTIVAL DEL PENSARE CONTEMPORANEO

Piacenza

21-24 Settembre 2023

È un'iniziativa di **Rete Cultura Piacenza**

Promosso da

Comune di Piacenza

Fondazione di Piacenza e Vigevano

Con la collaborazione di

Regione Emilia-Romagna

Provincia di Piacenza

Camera di Commercio di Piacenza

Diocesi di Piacenza-Bobbio

Curatore

Alessandro Fusacchia - Plurals

Direttore filosofico

Andrea Colamedici - Tlon

Progetto Scuole a cura di

Campo Base - Onde Alte

Le location del Festival

Salone Monumentale di Palazzo Gotico e Piazza Cavalli

Chiesa del Carmine

Auditorium XNL

Teatro Gioia

Palabanca Eventi

Palazzo Farnese

CONTATTI

Festival del Pensare Contemporaneo

direzione@pensarecontemporaneo.it

www.pensarecontemporaneo.it

progetto promosso da



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

Regione Emilia-Romagna



PROVINCIA
DI PIACENZA



Camera di Commercio
Piacenza



DIOCESI
PIACENZA-BOBBIO

Ufficio stampa

Babel Agency

press@babelagency.it

Francesca Tablino - francesca@babelagency.it - +39 333 479 9195

Maddalena Cazzaniga - maddalena@babelagency.it

Mariachiara Rafaiani - mariachiara@babelagency.it

Erica Bouvier - erica@babelagency.it - +39 346 745 8175

Margherita Comporti - margherita@babelagency.it

progetto promosso da



Biografie

Alessandro Fusacchia – Curatore del Festival

Negli ultimi 15 anni si è occupato di Cultura, istruzione e tecnologia. Deputato dal 2018 al 2022, membro della Commissione Cultura, Scienza, Istruzione, è stato relatore per la proposta di legge «Doppia Laurea» e coordinatore di due Intergruppi parlamentari, sull'intelligenza artificiale e sull'orientamento degli studenti. In precedenza, dal 2014 al 2016, è stato capo di gabinetto al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Prima ancora ha lavorato per diverse istituzioni nazionali ed europee, tra cui il Ministero dello Sviluppo economico, il Ministero degli Affari esteri e il Segretariato del Consiglio dei ministri dell'Unione Europea a Bruxelles. Ha un PhD conseguito all'Istituto Universitario Europeo di Fiesole e ha insegnato a Sciences Po a Parigi e alla School of Government della Luiss a Roma. Ha pubblicato, tre romanzi e la biografia non autorizzata di una legge (Lo Stato a Nudo), edito da Laterza 2022. Ha fondato la società benefit Plurals ed è vicepresidente per l'impatto sociale di Translated.

Andrea Colamedici – Direttore filosofico del Festival

Andrea Colamedici è filosofo, editore e scrittore, e fondatore di Tlon: scuola di filosofia, casa editrice e libreria teatro. Insegna Social Media Theory presso lo IULM di Milano. Insieme a Maura Gancitano ha scritto, tra gli altri, "La Società della Performance", "Liberati della brava bambina. Otto storie per fiorire", "Prendila con Filosofia. Manuale di fioritura personale" e "L'alba dei nuovi dèi". È l'ideatore della Festa della Filosofia presso le Triennali di Milano e Roma, organizzate in media partnership con Rai Scuola, e di Prendiamola con Filosofia, maratona streaming di divulgazione culturale nata su sollecitazione del Ministero della Salute. È autore di vari podcast, tra cui Pensare Europeo, in collaborazione con il Parlamento Europeo, e Scuola di Filosofie, raccolta di monografie sulla storia della filosofia del Novecento, prodotto da Audible, e Audible Club (primo club degli audiolibri italiano).

Nel 2022 ha ideato e dato vita a ilPod, Italian Podcast Awards.

Per restare aggiornati seguire i social (Instagram e Facebook) e pre-registrarsi sul sito www.pensarecontemporaneo.it

progetto promosso da



in collaborazione con

